

Approvato dal CC con atto n. ____ del _____

REGOLAMENTO COMITATO PALIO DI COCCONATO

ART. 1

Il Palio di Cocconato è la rievocazione storica dell'Incendio al Castello avvenuto in epoca medievale (1100/1400) che si celebra ogni anno al fine di valorizzare gli ideali di libertà e di autonomia dei Comuni.

Il Palio di Cocconato è il momento culminante dell'attività culturale e di aggregazione sociale delle Contrade cittadine.

Art. 2

Il Palio comprende il corteo storico e la corsa degli asini che si svolgono di norma la quarta domenica di settembre, la fiera medievale il sabato della settimana precedente il palio e la cena propiziatoria la sera prima del palio.

ART. 3

All'organizzazione, programmazione e calendarizzazione del Palio, di tutte le cerimonie di rito e delle manifestazioni ufficiali sovrintende il Comitato Palio di cui al successivo articolo.

ART. 4

Il Comitato Palio è composto dal Sindaco, da un Consigliere comunale indicato dal Sindaco, dal Capitano e due rappresentanti di ogni borgo, nominati con apposito verbale del Comitato, con la possibilità di nomina, con delega, di un sostituto in caso di assenza del rappresentante

ART. 5

Il Comitato Palio è presieduto dal Sindaco o, in sua vece, dal un suo delegato.

All'interno del Comitato sono eletti: un Presidente nella figura del Capitano, che dura in carica un anno, un segretario e un tesoriere, che dura in carica tre anni.

Le nuove nomine saranno fatte nella prima seduta del Comitato, di ogni anno solare.

ART. 6

Il Comitato Palio, nell'ambito delle sue funzioni, organizza il Palio, e tutte manifestazioni collegate, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco ed eventualmente con le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

La validità del Comitato e le sue votazioni sono date dalle maggioranza (un voto per ogni borgo

quindi per la validità delle votazioni occorre la metà più uno dei rappresentanti).

ART. 7

Il Comitato Palio può articolare il proprio lavoro in apposite commissioni alle quali possono partecipare anche esperti che non fanno parte del Comitato stesso.

ART. 8

Il Capitano del Palio è nominato annualmente dal Comitato stesso.

ART. 9

Le commissioni giudicatrici della sfilata e del mercatino sono nominate annualmente dall'Amministrazione Comunale

ART. 10

Le cerimonie, il corteo storico e la corsa si svolgono secondo le modalità previste dal regolamento particolare del Palio.

Il corteo storico è preceduto dal gruppo "del Comune". Gli sfilanti partecipanti al gruppo del Comune sono scelti dall'Amministrazione Comunale e fanno parte di questo gruppo:

- Il gonfalone del Comune di Cocconato.

- Il carro trainato dai 2 buoi con sopra: la croce, l'urna dei santi patroni, il Palio ed vessillo del Comitato.
- Il Conte e la Contessa Radicati
- Il Capitano del Palio
- La scorta
- Gli sbandieratori

ART. 11

Le modifiche del regolamento, valutati i pareri e le proposte provenienti dai rappresentanti dei borghi saranno proposte dal Comitato Palio al Consiglio Comunale.

ART. 12

Per tradizione, al di fuori di dette manifestazioni, si possono organizzare eventi straordinari su proposta del Comitato Palio come concorsi, lotterie, pubblicità o altre iniziative finalizzate agli interessi generali della manifestazione e aventi riferimento ai borghi, costumi, ai gonfaloni, agli stemmi, al Palio delle Contrade, o quanto altro possa essere inerente alla manifestazione.

La suddivisione del territorio comunale nei diversi borghi è quella stabilita dallo storico della manifestazione

Il Palio attualmente può essere disputato dai Borghi: Airali, Brina, Colline Magre, Moransengo, San Carlo, Torre, Tuffo,

Esistevano tre borghi, ora non partecipanti al Palio: Piazza, Freccia e Cortile.

ART. 13

a) I borghi, espressione di popolo, sono costituiti dal complesso dei borghigiani. Sono territori comuni a tutti i borghi per il solo giorno delle manifestazioni: il campo per la corsa del Palio, e l'area interessata al passaggio della sfilata.

I borghi sono autonomi e come tali provvedono alla loro amministrazione e svolgono la loro attività in modo indipendente, conformandosi alle norme previste dai propri statuti ed ispirandosi alle antiche tradizioni.

Le loro insegne, gonfaloni, stemmi, costumi, rappresentazioni singole e collettive non possono essere riprodotte ed esposte al pubblico e diffuse su pubblicazioni che non siano quelle proprie dei borghi, senza la preventiva autorizzazione del Comitato.

Per quanto sopra specificato sono fatti salvi e riconosciuti i diritti del Comune, quali componenti il Palio, per la riproduzione, ad uso proprio, in pubblicazioni proprie o con altri mezzi di divulgazione. Le suddette insegne e i marchi sono depositati, unitamente agli statuti, presso il

Comune che ne cura i brevetti e li approva con apposita delibera di Giunta.

b) I borghi sono tenuti ad osservare le prescrizioni del Comitato Palio e a rispettarne il regolamento

c) I borghi sono sette:

Airali colore rosso/blu, Brina colore bianco/rosso, Colline Magre colore giallo/verde, Moransengo colore rosa/azzurro, San Carlo colore bianco/marrone, Torre colore giallo/rosso, Tuffo colore giallo/blu

d) I borghi non partecipanti sono tre: Piazza bianco/azzurro, Freccia nero/bianco, Cortile arancione/nero.

ART. 14

a) I borghi hanno l'obbligo di partecipare alla sfilata storica annuale, al mercatino medievale e di conseguenza possono partecipare alla corsa del Palio ed a tutte le manifestazioni inerenti

I borghi che non parteciperanno alla sfilata storica ed al mercatino medievale non possono partecipare alla corsa.

b) sono tenute ad osservare la qualità dei costumi per la sfilata che devono corrispondere per foggia, colore ed accessori all'epoca; per i ricami e le decorazioni

ART. 15

Non possono ricoprire la carica di Capitano coloro che:

- a) non abbiano compiuto il 21° anno di età;
- b) siano interdetti o inabilitati;

ART. 16

Le manifestazioni e cerimonie di rito sono:

- Mercatino medievale
- Cena propiziatoria
- Corteo per la benedizione dei gonfaloni
- Corteo storico
- Corsa del Palio

ART. 17

Il Palio verrà disputato mediante una corsa nei modi e nei tempi stabiliti dal regolamento della corsa del palio

ART. 18

Scopo delle Commissioni Giudicatrici è quello di verificare l'attinenza storica dei costumi, delle armi, delle calzature, degli oggetti e degli ornamenti che i borghi utilizzano per la sfilata storica,

Sarà compito della Commissione Giudicatrice nominata per la sera del mercatino giudicare: i costumi, le attrezzature e ambientazioni.

ART. 19

I borghi sono tenuti a rispettare le decisioni delle Commissioni in quanto il presente regolamento è, a tutti gli effetti, parte integrante del Regolamento generale del Palio di Cocconato.

ART. 20

In caso di inadempienza alle disposizioni della commissione o di inosservanza del presente regolamento, la commissione stessa segnalerà le infrazioni al Comitato che provvederà ad emanare un'adeguata squalifica.

ART. 21

Ai borghi, ai rappresentanti ed ai dirigenti di queste ultime che commetteranno infrazioni ai Regolamenti del Palio ed al cerimoniale, nonché ai borghi a titolo di responsabilità oggettiva nel caso in cui il comportamento dei borghigiani sia stato causa di incidenti o tumulti, tali da recare grave pregiudizio allo svolgimento delle manifestazioni tutte del Palio, il Comitato del Palio applicherà sanzioni o ammonizioni valutando di volta in volta la gravità dei fatti.

I borghi e coloro che fossero oggetto delle sanzioni possono presentare ricorso al Comitato

del Palio presso la casa comunale – ufficio Palio entro 15 giorni dalla comunicazione scritta del provvedimento sanzionatorio chiedendo, se lo riterranno opportuno, audizione personale. In caso di mancata presentazione del ricorso la sanzione diverrà definitiva. La decisione del Comitato del Palio, a seguito di ricorso dei borghi o degli aventi diritto, non è più impugnabile.

ART. 22

Il Comitato del Palio eleggi domicilio presso la Casa Comunale: in Cocconato Cortile del Collegio n.3.